



Area Urbanistica

Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio

DETERMINAZIONE

N. 001 DEL 31.05.2024

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di una short list di professionisti esterni, finalizzata all'affidamento di incarichi professionali per l'esame istruttorio delle pratiche di condono edilizio, presentate ai sensi delle leggi n.47/85, n.724/94, n.326/03 e L.R. 10/04, relative ad abusi edilizi realizzati in zone sottoposte a vincolo paesaggistico.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio

PREMESSO CHE:

le domande di condono presentate nel corso degli anni al Comune di Napoli ai sensi delle tre leggi regolanti la materia, L. n.47/85, L. n.724/1994 e L. n.326/03, incluso quelle che continuano a pervenire ai sensi dell'art.40 della legge n. 47/1985 e s.m.i. (acquisto da aste per procedure fallimentari, acquisto per vendita delle proprietà da parte di Enti Pubblici, ecc.), sono circa 86.000;

per favorire la definizione, con il rilascio di un provvedimento formale di tutte le pratiche di condono presentate il Comune, con delibera di G.C. n. 4981 del 21/11/2006, ha approvato un atto di indirizzo che prevede l'acquisizione di auto-dichiarazioni e auto-certificazioni da rendere, da parte del richiedente la sanatoria ai sensi del D.P.R. 445/2000 su apposita modulistica predisposta dal Servizio, definendo modalità e tempi d'attuazione;

con successivi atti deliberativi sono stati prorogati i termini per la presentazione della modulistica in autocertificazione correlata alle istanze di condono già presentate nei termini di legge;

con le predette modalità, ad oggi, sono stati emessi circa 41.200 permessi di costruire in sanatoria relativi ad abusi realizzati in zone non assoggettate a vincoli di natura paesistico-ambientale, in zone nelle quali il vincolo sussiste ma è ininfluenza in relazione alla tipologia edilizia dell'intervento abusivo eseguito ed in zone vincolate per le quali l'onere di acquisire il nulla-osta dell'Ente preposto alla tutela del vincolo ricade in capo al richiedente il condono (es. vincolo per fascia di rispetto metanodotti, rete elettrica, archeologico ecc.);

ulteriori 5.400 istanze di sanatoria sono state definite negli anni con procedura ordinaria;

con procedura semplificata, allo stato, risultano prodotte e non ancora esitate ulteriori 26.000 autocertificazioni di cui circa 20.000 sono relative ad immobili situati in area assoggettata a vincoli di natura paesistico-ambientale;

l'adesione alla procedura in autocertificazione tuttavia, non è di per sé elemento sufficiente per la definizione dell'istanza di sanatoria in zona vincolata, stante la specifica complessità istruttoria e la necessità di acquisire ulteriore documentazione da trasmettere alla Commissione Locale per il Paesaggio, per l'acquisizione del relativo parere (elaborati grafici, documentazione fotografica con annessi coni ottici, ecc.), necessario per l'avvio della procedura ex art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

la definizione tecnico-amministrativa delle istanze di condono in zona vincolata, stante la particolarità delle problematiche, richiede l'utilizzo di risorse umane con specifiche competenze;

le risorse umane, con profilo tecnico, assegnate al settore Condono Edilizio sono state sempre considerevolmente sottodimensionate rispetto agli ordinari carichi di lavoro di competenza, per cui si è cercato nel corso degli anni di sopperire a tale carenza tentando di ampliare il bacino degli operatori tecnici;

nell'anno 2018, la Giunta Comunale con Delibera n.171 del 20/04/2018, diede mandato al Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio di procedere all'esternalizzazione guidata dell'istruttoria delle istanze di condono per opere abusive ricadenti in aree vincolate, demandando al Servizio l'individuazione di almeno n.40 tecnici esterni, iscritti agli ordini e/o collegi professionali, mediante procedure selettive ai sensi dell'art.31 comma 8 e dell'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, da retribuire con gli introiti derivanti dal rilascio dei permessi di costruire in sanatoria, in funzione della produttività, così come consentito dall'art. 2 comma 49 della L. 662/96;

Le attività previste dalla Delibera n.171/2018 sono ad oggi praticamente esaurite, raggiungendo solo in minima parte i risultati sperati in quanto risultò evidente che il raggiungimento degli obiettivi prefissati, atteso il totale coinvolgimento delle scarse risorse umane interne (costituite nel 2019 da n.5 tecnici di cui due con posizione economica D e tre di fascia C), non poteva prescindere dal soddisfacimento delle richieste di personale già più volte avanzate, ciò anche in considerazione del presumibile esodo pensionistico che avrebbe interessato un'aliquota consistente del personale all'epoca in servizio (sia per quanto riguardava il settore Condono Edilizio che per il settore Antiabusivismo) alla qual cosa si aggiunsero diverse criticità emerse nei rapporti con la Soprintendenza nella fase di acquisizione del parere di competenza;

CONSIDERATO CHE:

Con deliberazione n.9 del 22/01/2024 la Giunta Comunale ha stabilito di rinnovare il procedimento di esternalizzazione guidata di cui alla D.G.C. n.171/2018, inerente le istruttorie delle istanze di condono per abusi edilizi realizzati in aree sottoposte a tutela paesaggistico-ambientale, demandando al Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio l'individuazione di tecnici esterni, l'istituzione di apposito elenco (short-list), ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs 36/2023, dei quali l'Amministrazione potrà avvalersi per l'affidamento degli incarichi di supporto ai propri Responsabili del Procedimento;

con la medesima deliberazione la Giunta ha demandato al Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio l'attivazione di idonee procedure di interpello e/o di partecipazione presso altri Servizi dell'Ente, finalizzate ad individuare funzionari e istruttori tecnici ai quali affidare il ruolo di responsabile del procedimento delle istruttorie in argomento;

con PG/2024/ 227718 dell'11/03/2024, il Servizio ha attivato la procedura di interpello per la ricerca di tecnici interni all'Amministrazione per la definizione delle istanze di condono edilizio relative ad immobili ricadenti in aree sottoposte a tutela paesistico ambientale, alla quale hanno risposto favorevolmente, per le attività del condono edilizio, 8 unità di personale;

sono attualmente in corso da parte dell'Amministrazione interlocuzioni con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al fine di pervenire all'aggiornamento del protocollo di intesa del 2011, finalizzato alla valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi edilizi in questione;

VISTO CHE:

la legge 23-12-1996 n. 662 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", all' articolo 2 comma 48 dispone che *"I comuni sono tenuti ad iscrivere nei propri bilanci le somme versate a titolo di oneri concessori per la sanatoria degli abusi edilizi in un apposito capitolo del titolo IV dell'entrata... altresì i comuni possono utilizzare le relative somme per far fronte ai costi di istruttoria delle domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria ..."*, mentre, al successivo comma 49 si prevede che per *"l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i fondi all'uopo accantonati, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario, I comuni possono anche avvalersi di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi ovvero promuovere convenzioni con altri enti locali"*;

la legge 326 del 24/11/2003 art. 32 al comma 40 testualmente recita *"All'istruttoria della domanda in sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia può essere determinato dall'Amministrazione comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10 per cento da utilizzare con le modalità di cui all'art. 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario"* e al comma 41 *"Al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente decreto, nonché ai sensi del capo IV della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni, e dell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni, il cinquanta per cento delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'art. 35, comma 14 della citata legge n. 47 del 1985, e successive modificazioni, è devoluto al Comune interessato. Con decreto 4 interdipartimentale del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del ministero dell'Economia e delle finanze sono stabilite le modalità di applicazione del presente comma"*.

la Corte dei Conti con parere 51/CONTR/11 del 4 ottobre 2011 annovera le entrate derivanti dalle istanze di condono tra quelle destinabili a *"remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione ..."* ;

sulla base delle condizioni su espresse, è possibile prevedere l'"esternalizzazione guidata" della procedura istruttoria per la definizione delle istanze in zona vincolata, correlato all'impiego sia di professionisti esterni sia di personale comunale, del servizio e non, oltre l'ordinario orario di lavoro e quindi in regime di "piano incentivante", con compiti di coordinamento delle attività, di predisposizione/verifica degli atti tecnico-amministrativi necessari, di validazione delle procedure attuate in conformità ai piani di lavoro operativi che saranno adottati;

a tal fine, per i professionisti esterni, è possibile procedere mediante avviso pubblico alla costituzione di un elenco ristretto di candidati, iscritti ai relativi albi professionali o collegi, ai quali affidare l'incarico tecnico-amministrativo per la istruttoria di un determinato numero di istanze di condono presentate ai sensi delle leggi n. 47/85, 724/94 e 326/03, selezionandoli ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 con criteri di trasparenza e professionalità, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

ai professionisti in possesso degli adeguati requisiti tecnico-professionali, il conferimento dell'incarico di importo non superiore ad € 40.000,00 avverrà a mezzo procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera B) del D. Lgs 36/2023;

VISTO ALTRESI' CHE:

il Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 10 del 09.04.2024, ha approvato il Bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2024-2026;

con Delibera n.9 del 22/01/2024, la Giunta Comunale ha stabilito di rinnovare il procedimento di esternalizzazione guidata di cui alla precedente D.G.C. n.171/2018 per la definizione delle istruttorie delle pratiche di condono per abusi edilizi realizzati in aree sottoposte a tutela paesaggistico-ambientale, demandando al Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio l'individuazione di tecnici esterni, mediante l'istituzione di apposito elenco (short-list), ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs 36/2023;

mediante l'avviso pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale;

l'importo dell'affidamento sarà compreso tra € 5.000,00 e € 39.999,99;

la procedura d'iscrizione telematica è gratuita ed è riservata a tutti gli operatori economici;

tale albo è utilizzato dall'Amministrazione per affidamenti diretti e/o procedure negoziate in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", al fine di assicurare l'applicazione

uniforme, sistematica e puntuale dei criteri di selezione degli operatori economici medesimi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione;

le domande presentate nei termini indicati saranno verificate da una commissione interna appositamente nominata che, all'esito dell'esame della documentazione pervenuta a corredo delle stesse, provvederà all'inserimento dei partecipanti ritenuti idonei nella Short List di cui al presente avviso. L'elenco completo dei nominativi dei professionisti, sarà approvato con determinazione del Dirigente del Servizio e sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale e pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente;

l'Ente si riserva la facoltà di procedere, annualmente, all'aggiornamento dell'elenco mediante analogo procedimento di evidenza pubblica, in funzione delle esigenze dell'Amministrazione;

nel Bilancio Triennale 2024-2026 dell'Ente sono stati stanziati sul capitolo 151376 per il 2024: € 600.000; per il 2025 € 950.000; per il 2026 € 400.000.

CONSIDERATO CHE:

i requisiti necessari per l'inserimento nell'elenco di professionisti a cui verranno assegnate le istruttorie delle istanze vincolate sono individuate nell'avviso pubblico allegato;

i candidati presenteranno l'istanza di partecipazione alla selezione tramite seguente link:

https://acquistitelematici.comune.napoli.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?csrf=PUUPA2ITIFVSDJN9Y4BDGFRE6W09TJNO;

le domande presentate nei termini indicati saranno verificate da una Commissione Tecnico Amministrativa interna all'Ente che esaminando la documentazione pervenuta a corredo delle stesse provvederà all'inclusione dei partecipanti nell'elenco di cui al presente avviso;

i collaboratori esterni saranno coadiuvati nel loro lavoro dai dipendenti comunali che offriranno la necessaria consulenza al fine di omogeneizzare le istruttorie, consentire la corretta ed univoca interpretazione della normativa vigente, e provvederanno, altresì, sulla scorta delle risultanze istruttorie, ad emettere i necessari provvedimenti conclusivi;

il consistente flusso di istruttorie delle pratiche in zona vincolate, generato da questa modalità organizzativa, consentirà alla Commissione locale per il paesaggio, all'Area Ambiente e alla Soprintendenza di esprimersi in maniera omogenea per ambiti urbanistici perché sarà possibile esaminare istanze per zone omogenee, garantendo in tal modo indirizzi univoci e coerenti;

tale attività garantirà un cospicuo introito all'amministrazione e porterà ad un generale miglioramento dall'assetto urbanistico cittadino, ripristinando la legittimità edilizia dei manufatti abusivi o in alternativa consentirà di individuare in maniera definitiva gli immobili non condonabili alla luce della normativa vincolistica;

RITENUTO pertanto opportuno incrementare il gruppo di lavoro a disposizione del Dirigente responsabile del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio al fine di continuare e rafforzare le attività per il conseguimento dell'obiettivo predetto, constatata la carenza di personale interno, con professionisti esterni da individuare, previa creazione di un elenco ristretto secondo le modalità sancite dalla normativa vigente per affidamenti diretti sotto soglia ai sensi del vigente d.lgs. 36/2023;

VISTI

- gli artt. 31 e ss. della legge n. 47/1985;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 39 della legge n. 724/1994 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 2 comma 38 e seguenti della legge 662/96 e ss.m. e i.;
- l'art. 32 comma 40 e 41 della L.326/03;
- il T.U.EE.LL. approvato con D. LGS. 267/00 e s.m. e i.;

- il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii.;
- la Legge n. 326/03 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 10/2004;
- il D. L.vo 42/2004 e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione di G.C. n.4981/2006 e succ.;
- il D. L.vo 36/23 e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione di G.C. n.9 del 22.01.2024;

Visti altresì:

- l'art.107, 183, 191 e 192 del D. L.vo 267/2000;
- l'art. 6 – bis della legge 241/90;
- Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Visto l'articolo 23, del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 smi in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e il PIAO attualmente in vigore adottato dall'Ente;

Verificata:

- l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 smi e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di GC n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147bis del D. lgs n.267/2000 smi.

D E T E R M I N A

Di approvare lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente atto per la formazione di un elenco ristretto (Short list) per il conferimento di prestazioni di servizio da utilizzare in rapporto alle necessità ed alle esigenze istruttorie delle pratiche di condono relative ad abusi realizzati in aree vincolate;

Di dare atto che mediante l'Avviso Pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, e che la domanda di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali prestazioni professionali;

Di dare atto che l'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale e sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio dell'Ente entro il 30[^] giorno lavorativo successivo alla valutazione della apposita commissione;

Di dare atto che la short list così costituita sarà aggiornata in funzione delle esigenze dell'Amministrazione.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco Cuccari, Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 33 pagine, progressivamente numerate:

Si allega:

1. delibera di G.C. n. 9/2024;
2. Avviso pubblico.

Sottoscritto digitalmente

Il Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizio
Ing. Francesco Cuccari

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 73/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), La presente è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.